



Dai colori di Beatrice la nuova scatola del Monopoly di Capri

Alla Romani anche le edizioni Porto Cervo e St. Moritz

Lilina Golia

La partecipazione a una mostra, promossa dalla Marble Foundation, ente che sostiene giovani artisti. Gli apprezzamenti e la proposta inaspettata. «Bella la tua opera. Ti va di provare a disegnare la scatola del Monopoly Capri?».

Praticamente un tiro di dadi che, per Beatrice Romani, ventottenne artista bresciana con formazione tra l'Accademia Santa Giulia e Brera, fa partire, insieme a un giustificato moto d'orgoglio, un impegno carico di significati e un viaggio professionale, vista mare blu. Soddisfazione che supera di gran lunga l'acquisto di un albergo a parco della Vittoria o delle quattro stazioni, tutte insieme. Insomma, la carta delle probabilità che ti comunica che un lontano parente ti ha lasciato una cospicua eredità.

La svolta per Beatrice Romani, autrice di dipinti ri-

chiesti anche oltre Oceano, ed eclettica caricaturista, pittrice, con una passione sconfinata per la grafica, arriva grazie all'incontro con Mario Mazione Jr, project manager della Mars Consulting che già lo scorso anno, in collaborazione con Dimian, colosso dei toys, aveva lanciato il Monopoly Forte dei Marmi, Special Edition. «Al momento ero incredula, ma il progetto è partito nel giro di pochi giorni. Mi sono confrontata con uno stilista di Capri per individuare colori, grafica e temi per la creazione della scatola di quello che è, a tutti gli effetti, il gioco da tavolo più amato del mondo».

E via con il lavoro davanti al computer per fondere idee e sentimenti, partendo da spunti particolari. «Ho tratto l'ispirazione da immagini scattate da abitanti di Capri, scorcî e panorami che mostrassero l'anima di quest'isola meravigliosa. Non le solite

cartoline». Due mesi di studio, prima che la scatola vedesse la luce: Faraglioni che dominano il paesaggio, insieme alla flora dell'isola. «A quel punto è stato tutto inviato alla Hasbro, la casa produttrice del Monopoly, che ha approvato il progetto e inserito i loghi ufficiali per procedere con la distribuzione che per ora è prevista solo a Capri».

Presentazione ufficiale domani, all'ombra dei Faraglioni, per svelare la realizzazione di questa scatola speciale che ha avuto il patrocinio della Città di Capri. Così come speciale è l'idea, già collaudata con la versione dedicata a Forte dei Marmi, di valorizzare il territorio. Non aspettatevi, dunque di trovare viale Traiano, la Centrale Elettrica o corso Magellano. Le caselle saranno dedicate a realtà economiche dell'isola, tra hotel di lusso, negozi storici, celebri ristoranti e panorami uni-

ci. Una *luxury line* che tra qualche mese diventerà anche 3D e interattiva, con la possibilità di fare e-shopping durante il gioco. Un melange perfetto tra innovazione e tradizione. «Per me è stato emozionante partecipare a questo progetto, perché il Monopoly è un po' il simbolo della famiglia, delle giornate di festa trascorse a giocare con amici e parenti. Rappresenta un momento di aggregazione che è legato ai ricordi di chiunque, perché chiunque, almeno una volta nella vita, ha giocato a Monopoly». E non è finita qui. All'orizzonte, per Beatrice Romani, c'è anche la realizzazione di nuove special edition Monopoly, dedicate a Porto Cervo e St. Moritz.



Beatrice Romani

Ventottenne artista bresciana con formazione tra l'Accademia Santa Giulia e Brera, ha realizzato la scatola del Monopoly di Capri. Dovrebbe realizzare altre due scatole